



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

*Commissione
Revisione e collegio sindacale*

La revisione delle disponibilità liquide

Verona, 6 novembre 2024

Michele Callovi e Luca Calabrese

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. Il sistema amministrativo contabile dell'impresa deve avvalersi di un controllo interno affidabile tale da consentire la possibilità di verificare, mediante rilevazioni elementari o prospetti di riconciliazione, che i saldi siano reali e rispondenti a valori riscontrati.

I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari devono tener conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche od altri istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

Commissione

revisione e collegio sindacale

Le disponibilità liquide costituite da:

- depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I principi contabili generali devono essere tenuti presenti nella classificazione e valutazione delle disponibilità liquide:

- **comprensibilità,**
- **d'imparzialità,**
- **di prudenza,**
- **di continuità di applicazione dei principi contabili (ivi inclusi i criteri, le procedure ed i metodi di applicazione),**
- **di competenza,**
- **di significatività e rilevanza dei dati,**
- **di adeguata informativa nella nota integrativa,**
- **di verificabilità dell'informazione e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.**

E' importante sul principio di revisione n. 315 «**Controllo interno**» e n. 500 «**elementi probativi**»

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'impresa.

Di conseguenza, eventuali disponibilità liquide vincolate, o non immediatamente utilizzabili o utilizzabili solo per specifici scopi, devono avere, se di ammontare rilevante, una evidenziazione separata nella nota integrativa.

Inoltre, le disponibilità liquide vincolate sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante a seconda della natura e durata del vincolo ed in base al criterio generale di classificazione delle voci di bilancio.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	⇒ Depositi bancari e postali	⇒ Sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale (incassabili a pronti o breve termine).
	⇒ Assegni	⇒ Titoli di credito bancari o circolari esigibili a vista.
	⇒ Denaro e valori in cassa	⇒ Moneta a corso legale e valori bollati.
	⇒ Disponibilità in valuta estera	⇒ Moneta a corso legale in altri Stati ed assegni, depositi bancari/postali espressi in moneta non di conto.
	⇒ Sospesi di cassa e casse funzionanti a fondo fisso	⇒ Uscite di numerario già verificatesi ma non ancora registrate e casse con reintegro al momento di contabilizzazione dei giustificativi di spesa (in tali casi è bene procedere nel più breve tempo possibile alle opportune, rispettivamente, registrazioni/rettifiche di bilancio).
	⇒ Fondi liquidi vincolati	⇒ Non disponibili per un certo periodo o utilizzabili solo per scopi specifici (incluso vincoli di natura valutaria).

Trattandosi di fondi realmente esistenti l'impresa deve predisporre un sistema amministrativo-contabile affidabile che preveda **verifiche sulla corrispondenza dei saldi contabili con i valori riscontrati**.

Requisiti di forma:

Sfasamenti temporali tra movimenti e rilevazione delle disponibilità liquide

- I conti accesi devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio;
- Le disponibilità liquide devono essere considerate tali solo se ricevute in cassa/banca in data anteriore a quella di chiusura esercizio (indipendentemente dal giorno di valuta);
- Analogamente i fondi liquidi non possono essere diminuiti per rimesse (di cassa, assegni, bonifici bancari) in data posteriore a quella di bilancio

Disponibilità liquide - Classificazione



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

Commissione

revisione e collegio sindacale

- **Disposizioni generali**

La classificazione dei valori delle disponibilità liquide deve rispondere all'esigenza di comprensibilità.

- I conti accesi alle disponibilità liquide vanno iscritti nello stato patrimoniale nella classe IV dell'attivo circolante.
- Sono da escludersi compensazioni tra conti bancari attivi e conti bancari passivi (anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca).



- **Fondi vincolati**
- Le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili (salvo diverse indicazioni specifiche evidenziate in nota integrativa).
- Le disponibilità liquide vincolate dovranno essere classificate tra immobilizzazioni o attivo circolante a seconda della stabilità e della temporaneità del vincolo, oppure a seconda che il vincolo dipenda da una decisione presa dalla stessa società o da terzi soggetti



- **Depositi e assegni**

Sulla base del presumibile valore di realizzo (principio generale della valutazione dei crediti).

- **Denaro e depositi**

Al valore nominale.

- **Disponibilità in valuta estera**

Al cambio di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide – Nota Integrativa



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

Commissione

revisione e collegio sindacale

Bilancio

- I conti accesi alle disponibilità liquide vanno iscritti nello stato patrimoniale nella classe IV dell'attivo circolante, indicando separatamente:
 - depositi bancari/postali;
 - assegni;
 - denaro e valori in cassa.

Nota Integrativa

- La nota integrativa deve fornire le seguenti informazioni:
 - natura dei fondi liquidi vincolati e durata del vincolo;
 - conti cassa/bancari all'estero non trasferibili/utilizzabili causa restrizioni valutarie paese estero o altre cause;
 - utilizzo sistemi di cash pooling e rapporti rilevanti che coinvolgono controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime o che rientrano sotto la stessa attività di direzione e coordinamento.



- Con l'accordo di cash pooling si accentra in capo a un unico soggetto giuridico **la gestione delle disponibilità finanziarie di un gruppo** societario o di una singola impresa con più unità operative, ad esempio filiali, succursali, agenzie, ecc., al fine di gestire al meglio la tesoreria del raggruppamento, in particolare per quanto riguarda i rapporti in essere tra i singoli enti e il sistema bancario.
- Attraverso tale accordo è possibile **evitare gli eventuali squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà rientranti nel perimetro del gruppo**, gestendo unitariamente la situazione finanziaria complessiva del medesimo.
- In altri termini, il sistema permette la **compensazione dei saldi attivi di conto corrente di alcuni enti con quelli negativi di altri**, ottenendo in tal modo sia un generalizzato risparmio di interessi passivi, sia l'indiretto risultato di sostenere finanziariamente gli enti che presentano una posizione debitoria verso il sistema bancario.

Disponibilità liquide – cut off

L'obiettivo del test di *cut-off* finanziario è quello di verificare che i saldi bancari iscritti in bilancio tengano conto di tutti e soli i movimenti finanziari aventi competenza anteriore o corrispondente al giorno di chiusura dell'esercizio sociale.

Per eseguire questa procedura di revisione è necessario tenere presente che i saldi dei conti bancari includano:

- tutte le disposizioni di pagamento (assegni emessi e bonifici disposti) ordinate dalla società alla banca entro la data di chiusura dell'esercizio, a prescindere dalla data di esecuzione da parte della banca;
- tutti gli incassi contabilizzati dalla banca sull'estratto conto (data operazione) indipendentemente dalla data valuta (data utilizzata per il conteggio degli interessi).

Disponibilità liquide – cut off

Al fine di effettuare le verifiche sopra descritte è necessario ottenere dalla società revisionata:

- l'estratto conto del mese di chiusura del bilancio;
- gli estratti conti dei mesi successivi alla chiusura del bilancio o, se non disponibili, la stampa dei movimenti dall'*home banking*.

Una volta ottenuti i documenti sopra indicati, è necessario selezionare delle operazioni a campione e verificare che la società abbia effettuato la registrazione contabile rispettando il principio di competenza.

Sempre nell'ambito dello svolgimento della procedura di cut-off finanziario è inoltre necessario verificare che i trasferimenti da un conto corrente ad un altro conto corrente nel periodo immediatamente precedente e successivo a quello di chiusura del bilancio siano correttamente registrati.



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

*Commissione
revisione e collegio sindacale*

Grazie